



USB - Area Stampa

P.A.: 18 FEBBRAIO GIORNATA DI MOBILITAZIONE NAZIONALE CONTRO L'ACCORDO DEL 4 FEBBRAIO

**A Roma presidi sotto Ministero della Difesa, via XX Settembre - dalle ore 9.00
e Ministero della Funzione Pubblica, Corso Vittorio Emanuele – dalle ore 12.00**

Previste iniziative in tutte le città in preparazione dello Sciopero Generale dell'11 marzo



Roma, 15/02/2011

Venerdì 18 febbraio l'Unione Sindacale di Base darà vita ad una giornata nazionale di mobilitazione del lavoro pubblico contro l'accordo del 4 febbraio scorso, che avrà il suo culmine nel presidio a Roma, sotto al Ministero della Funzione Pubblica, dalle ore 12.00.

“L'accordo del 4 febbraio ha provocato, se possibile, ancora più indignazione tra i pubblici dipendenti per effetto delle continue 'invenzioni' del ministro Brunetta, sostenuto da sindacati complici disposti a firmare qualsiasi pezzo di carta pur di sopravvivere”, dichiara Daniela Mencarelli, dell'Esecutivo nazionale USB Pubblico Impiego.

“Ma possibile – incalza Mencarelli - che non ci si accorga come i problemi della pubblica amministrazione e dei suoi dipendenti siano altri rispetto ad una riforma di facciata che aiuta solo lo smantellamento della P.A.? Bisogna invece sbloccare subito i contratti nazionali, bloccati dal DL 78/2010, per garantire la ripresa della contrattazione nazionale ed integrativa e l'utilizzo pieno del salario accessorio; rigettare la misurazione della performance individuale come strumento di controllo, divisione e repressione dei lavoratori; ripristinare – prosegue la dirigente USB - la piena trattativa sulle materie contrattuali quale l'organizzazione del lavoro; valorizzare la professionalità acquisita attraverso progressioni economiche e di carriera; investire risorse per il rilancio della P.A. e dello Stato Sociale; modificare il regolamento elettorale ed indire immediatamente le elezioni RSU per il ripristino di una vera democrazia sindacale nei posti di lavoro”.

“Su questa piattaforma la USB Pubblico Impiego, che aderisce e partecipa allo sciopero generale dell'11 marzo indetto della confederazione USB, darà vita ad grande una giornata nazionale di mobilitazione e di visibilità del lavoro pubblico”, conclude Mencarelli.